

Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Spett.le Poste Italiane S.p.A.
Sig. Direttore CPD
IMPERIA
Fax
p.c. Spett.le Poste Italiane S.p.A.
R.I. Regionale
GENOVA
Fax

Oggetto: Portalettere PT – Flessibilità operativa.

Per flessibilità operativa si intende la “chiamata” di un portalettere per eseguire un “pezzo” di zona di un collega assente?

Con vari nomi, questa pratica è iniziata nel 2004 e di accordo in accordo è proseguita sino ad oggi. Le modalità e le condizioni applicative sono note e qui ed ora, comunque, non rilevano per gli appunti critici che proponiamo in relazione alla “formula” con cui Ella, recentemente, ne chiede la prestazione:

“nell’ambito del proprio orario di lavoro”.

Forse non se ne rende conto, ma la Sua affermazione, così secca ed imperiosa, contiene una contraddizione logica e materiale: se quella aggiunta, fatta di percorso in più e di corrispondenza di un collega, deve essere eseguita durante l’orario...., vuol dire che la zona assegnata all’operatore viene **variata d’autorità**, in contrasto con le assegnazioni concorsuali e le connesse scelte effettuate dal dipendente.

Ciò non è consentito.

Le considerazioni avverse sono peraltro molteplici, pur se questa assegna di per sé il carattere dell’inesigibilità all’invito.

In specie, Ella mette in crisi la già precaria sicurezza del lavoratore, per l’accrescimento del carico del mezzo e per l’inevitabile stimolo ad accelerarne la velocità; indifferente, persino, al rapporto con il cliente, da trattare “sbrigativamente”.... quando la stessa strategia aziendale affida al vecchio portalettere anche la funzione di promotore sia dell’immagine che delle offerte commerciali della Società.

La invitiamo a prenderne atto ad ogni effetto.

Distinti saluti.

RSU
Alessio Livia

Responsabile Legale Nazionale
Galdo Enzo

Milano/Imperia, 24 settembre 2012